



## **4<sup>^</sup> SETTIMANA DI PASQUA**

**Dal 21 al 28 aprile 2024**

### **FAMMI ESSERE BUON PASTORE**

Donami, Signore, la saggezza  
del buon pastore.

Quello che conosce ogni pecora,  
che comprende i suoi movimenti,  
che previene i pericoli per la sua  
salute.

Quello che trova i gesti e le parole  
per guidarla ai pascoli migliori,  
per condurla al sicuro nell'ovile.

Donami, Signore, la pazienza  
del buon pastore.

Quello che non conta le ore del  
proprio lavoro,  
quello che le segue da lontano,  
lasciandole libere di vagare,  
di trovare la loro strada,  
ma aspettando con trepidazione  
il loro ritorno.

Donami, Signore, l'affetto  
del buon pastore.

Quello che si affeziona a ciascuna,  
le difende con la sua vita  
dal pericolo del lupo,  
corre a cercare la pecorella smarrita  
e fa festa quando riesce a  
recuperarla.

Fammi essere buon pastore  
incontrando le persone  
come membro di una comunità,  
come educatore,  
come padre... fratello... figlio.

### **IL BUON PASTORE**

Nell'antico Oriente l'immagine del pastore era frequentemente associata ai capi del popolo. I giudizi della gente, come possiamo immaginare, non erano sempre lusinghieri. In Israele, a partire dall'esilio, il titolo di pastore era riservato al Messia che deve venire, al nuovo Mosè che si sarebbe messo alla testa del suo popolo riscattando i "cattivi" pastori che spesso avevano guidato il popolo (Geremia 23,1-8; Ezechiele 34,23; Zaccaria 11,4-17). Il modello del pastore era Dio stesso, cantato nel celebre Salmo 23.

Gesù vuole identificarsi con quel pastore atteso, chiamandolo *tob*, parola ebraica che può significare "buono", ma anche "bello" e "utile".

Per spiegarsi meglio ci dice di conoscere ogni pecora, di tenerci così tanto a ciascuna da essere disposto a dare la vita per loro.

Fuor di metafora, questa pagina vale per tutti noi. Noi - uomini di ogni tempo - siamo amati, curati, cercati, protetti, salvati da Gesù "bel" pastore. Spera di essere ricambiato, ma non lo esige mai. Egli tiene a ciascuno, a quelli che sono già nel suo ovile e a quelli che ci potrebbero entrare, spera che nessuno si disperda e metterebbe a rischio la propria vita per farlo tornare.

L'amore di Cristo trova la sua origine nell'amore stesso di suo Padre ("Come il padre conosce me, io conosco il Padre") ed è lo stesso tipo di amore che chiede a chi guiderà le comunità dei futuri cristiani.

In realtà ciascuno è chiamato a vivere l'intensità di amore del buon pastore: essere attento all'altro, fargli sentire la propria vicinanza, proteggerlo dal male, attenderlo quando è rimasto indietro... fino a offrire la propria vita per lui.